



Una tazza di tè e tanti racconti

Uno spazio per

incontrarsi *conoscersi*

raccontarsi

confrontarsi *condividere*

star bene insieme

Quando? Dove?
Tutti i giovedì dalle 17 alle 18,30
in via Gené12



Narrazione e analisi del laboratorio “Mamme”

Siamo nel secondo anno di vita del **laboratorio in lingua italiana** dedicato alle **mamme straniere** dei bambini che frequentano il doposcuola **in via Genè (Porta Palazzo)**.

Dato che le mamme sono costrette a portare con sé i figli in età prescolare, il loro numero condiziona le attività di laboratorio. L'anno scorso è stato relativamente facile gestire la presenza di due o tre bambini in tenera età, mentre quest'anno il numero dei bambini è aumentato, cosa che ha reso indispensabile l'organizzazione di uno spazio dedicato alla loro accoglienza.

L'avvio di questa nuova iniziativa, essenziale alla sopravvivenza del progetto, è stata possibile grazie alla disponibilità di tre giovani volontari che hanno intrattenuto i bambini in un locale attrezzato per il gioco. Un grande ringraziamento.

Libere in tal modo dalla custodia dei bambini, **insegnanti, animatrici e 12 mamme straniere si riuniscono nello spazio-cucina**, dove un lungo tavolo diventa subito luogo di attrazione e laboratorio linguistico.

Come prima operazione **si accende il bollitore per preparare il tè** (animazione culturale); e poi via al flusso ininterrotto delle chiacchiere (laboratorio vivente).

L'indirizzo che abbiamo fornito alla conversazione è stato per prima cosa la **conoscenza della città di Torino** e, quindi, una serie di confronti con i paesi di provenienza delle mamme straniere.

Per non limitarsi alle parole, abbiamo organizzato una **visita a Palazzo Madama**. Nevicava: il panorama dal belvedere ha commosso tutte.

Attività in occasione del **Natale: cena di festeggiamento con piatti tipici** della tradizione dei vari paesi (*tajin* marocchino, *tajin* tunisino, *falafel*, insalata di riso, *bric*, *yosra* e, per concludere in dolcezza, *basboussa* al cocco e torta di mele).

Attività per la **Festa della donna: abbiamo cantato** a squarciagola la canzone «Sebben che siamo donne, paura non abbiamo...»; abbiamo discusso la posizione della donna nelle varie culture; si è affrontata la storia e la tradizione della festa nei vari paesi.

Il tipico tremulo di gioia delle donne maghrebine, lo *zagharid* “iuiu”, ha concluso la giornata.

Per individuare sovrapposizioni culturali, abbiamo ritenuto che **proverbi e indovinelli** avessero una valenza multietnica tale da permetterci un'attività pluralistica: il mondo arabo e quello d'Italia si sono riconosciuti come sovrapponibili e complementari. **Il materiale bilingue dal titolo “Proverbi Arabo italiani” è stato messo per iscritto e corredato da un'illustrazione**,

Torino, giugno 2013

Per tutte le mamme, i volontari e le animatrici

Gabriella Comberti e Mariel Marabotto
Insegnanti del Progetto “Se non sai non sei”
attive in Zona Porta Palazzo – via Genè 12 -To
(in collaborazione con Asai)

«أشغال»

Proverbi

من لا يريد أن يصعد الجبال
يعيش حول الحياة نعت للأرض

Chi non vuole salire sulla montagna vive tutta la vita in un buco.

ARABO CLASSICO

ساعد كي تجد من
يساعدك .

Aiutati che il Ciel ti aiuta.

ITALIA

من يحترق من الشربة
ينفخ في الزبادي .

Chi si è bruciato con la zuppa soffia anche sullo yogurt.

EGITTO

لا تبكي على الحليب
إذا وقع

Non piangere sul latte versato.

ITALIA

الزواج مثل البضيق المغلقة
للا تعرف اذا كانت ابيضه
او احمر

Il matrimonio è come un'anguria, quando la tagli o è bianca o è rossa.
EGITTO

من يثق في الرجال كمن
يثق في الماء في الفربال

Una donna che si fida degli uomini è una donna che crede che il setaccio possa
trattenere l'acqua.

EGITTO

البيت لا يسرق .
أنتعتك بل يخبي

La casa non ruba, nasconde.

ITALIA

من يسرق بيضة
يسرق بقرة

Chi ruba un uovo ruberà una mucca.

MAROCO EGITTO

من عندة الوقت
لا ينظر الوقت

Chi ha tempo non aspetti tempo.
ITALIA

الوقت كسيف إن لم
تقلعه قطعك

Il tempo è come una spada, se non lo tagli ti taglia.
ARABO CLASSICO

أحمر في العساء .
أجمل وقت تتعنى

Rosso di sera bel tempo si spera.
ITALIA

لا تعطيني سمكة
علمني كيف أخطاد

Non darmi un pesce, insegnami a pescare.
ARABO CLASSICO

تشنشينة - فزورة - مجاية

Indovinelli

على تلتش تلتش يعدي الماء وما يتبلش ؟

1 Chi passa nell'acqua e non si bagna?

TUNISIA

متي متي لا بستة اللحم فوق الشورية ؟

2 Chi è colei che mette la sua carne sopra la camicia ?

TUNISIA

على فبتنا الغظرة سكانها عبيد تتسكر بالقدرة
وتتعل بالديد ؟

3 È un pianeta verde, i suoi abitanti sono tutti schiavi neri. La chiave per liberarli è di ferro

ARABO CLASSICO

SOLUZIONI

مؤاظل

1 l'ombra

صو الشمعة

2 la candela

صي التلامة

3 l'anguria

فَلَا تَحْ بِرِيدَانِ يَعْْبِرُ النَهْرَ وَيَأْخُذُ مَعَهُ مِعْرَةَ وَرَثَب
وَكُرْثَبٍ وَيَكُنِّي يَعْْبِرُ النَهْرَ مِثْدَةً قَارِبٍ فَغَيْرُ
وَبِعْمَا يَنْهَ أَنْ يَأْخُذَ شَيْئًا وَوَاحِدَهُ فِي كُلِّ مَرَّةٍ
لَوْ تَرَكَ الذَّبَّ أَكَلَا المِعْرَةَ
لَوْ تَرَكَ المِعْرَةَ أَكَلَتِ الكُرْثَبَ
مَاذَا يَفْعَلُ يَكُونُ يَنْقُلُ الذَّبَّ وَالمِعْرَةَ وَالكُرْثَبَ
مَا نَعْمًا أَكَلِ المِعْرَةَ وَالكُرْثَبَ ؟؟؟

Salvare capra e cavolo

Un contadino deve attraversare un fiume e deve portare sull'altra sponda un lupo, una capra e un grosso cavolo.

Per attraversare il fiume ha una barca molto piccola su cui può caricare uno solo degli elementi da trasportare.

Se lasciato solo il lupo mangia la capra. La capra, se lasciata sola, mangia il cavolo.

Come dovrà fare per far attraversare il fiume a lupo, capra e cavolo, in modo che nessuno venga mangiato?

ITALIA

Non vi diamo la soluzione di questo indovinello, ma vi offriamo un piccolo aiuto. Guardate il disegno allegato e forse capirete cosa deve fare il contadino. Attenti: soltanto la capra e il cavolo corrono il rischio di essere mangiati.

Se non riuscite a risolvere il problema, potete chiedere aiuto alle donne che hanno partecipato al laboratorio di conversazione di via Gené.

Aicha Kahla, Amany Metwany, Fatima El Ayachi, Fatima Belbsir,
Gabriella Comberti, Hala Rady, Hanane Wardi, Mariel Marabotto, Paola Cereda,
Rabia El Hanassi, Sabrin Kalbuossi, Safia Metwaly, Salwa Radwan, Sham Fiha,
Zeinab Ragab

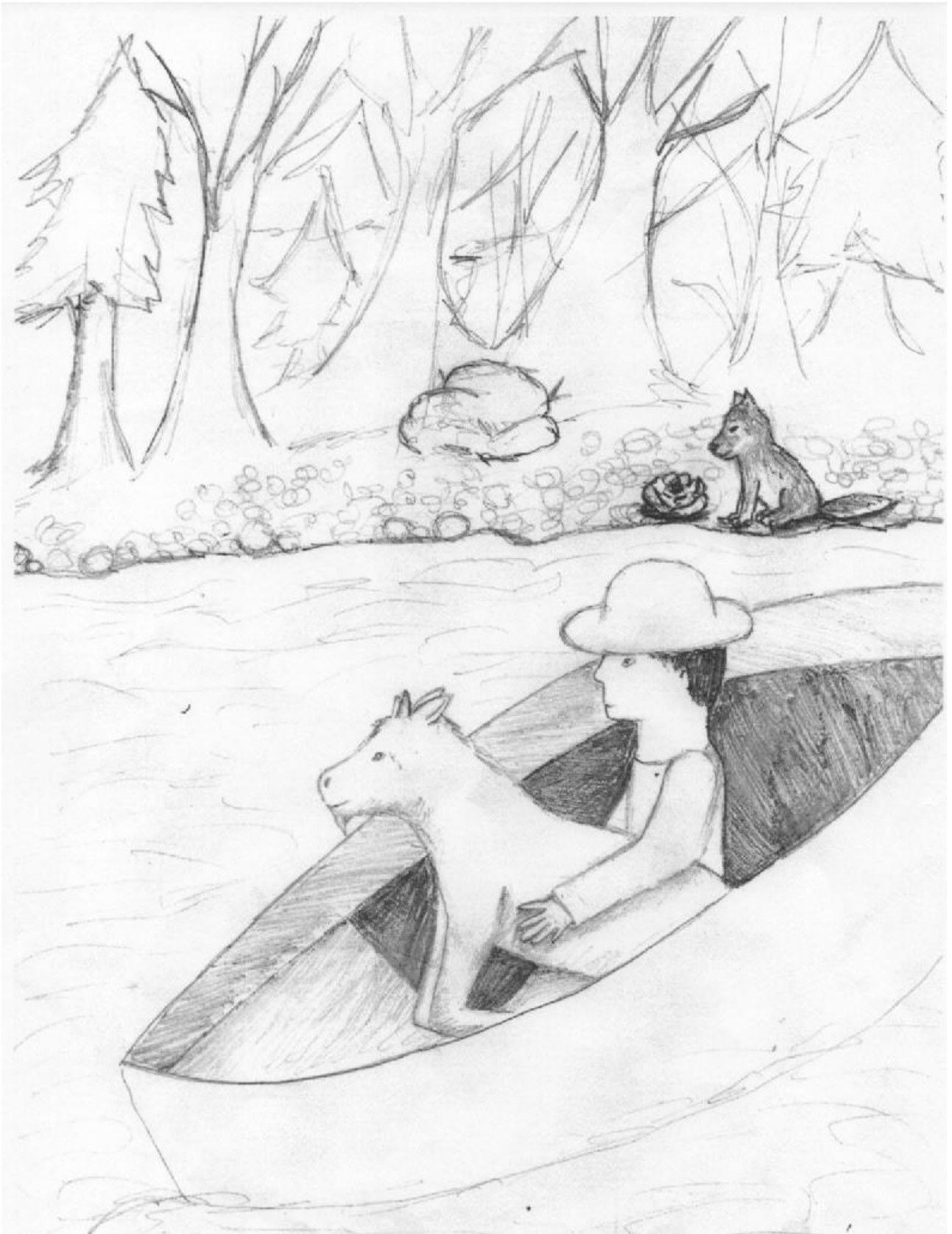


Illustrazione di Camilla Marabotto (anni 13)